



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla e-distribuzione Spa  
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it  
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Sassari  
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

**Oggetto:** Linea MT in cavo sotterraneo per potenziamento impianti con collegamento tra cabine di trasformazione MT/BT esistenti denominate CS Ardara e cabina secondaria Piredu nel Comune di Ardara (SS). Riferimento AUT\_2758604 - PNRR - M2C2.2.2.2 - Progetto Sardegna Resilienza - CUP F76I22000040006. Comune: Ardara. Proponente: e-distribuzione Spa. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening presentata in data 14 marzo 2024 (prot. D.G.A. n.8777 del 14.03.2024), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue

L'istanza è relativa alla realizzazione di una nuova linea in cavo interrato MT su aree ubicate nel territorio comunale di Ardara, distinte catastalmente al foglio 7 mappale 817, al foglio 3 mappali 54 – 249 – 228 – 224 – 226 – 26 – 217 – 216 – 215 – 204 – 205 – 203, al foglio 1 mappali 127 – 129 – 128 – 125 – 133 – 126 – 91 - 1.

La nuova linea, della lunghezza complessiva pari a circa 5204 m, si origina in derivazione da una cabina di trasformazione MT/BT esistente e si sviluppa lungo un tracciato stradale (comunale, provinciale e statale) per terminare nella cabina di trasformazione MT/BT ubicata in località Comgiari.

Il progetto prevede la realizzazione delle opere di scavo per il tratto interrato, suddivisi secondo le seguenti specifiche:

- n.9 scavi a sezione ristretta (larghezza 40 cm, profondità 100 cm), cavo singolo tratto sotto strada asfaltata. Lunghezza complessiva pari a circa 2081 m;
- n. 1 scavo a sezione ristretta (larghezza 40 cm, profondità 100 cm), cavo singolo tratto sotto marciapiede. Lunghezza complessiva pari a circa 21 m;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- n. 7 scavi a sezione ristretta (larghezza 40 cm, profondità 100 cm), cavo singolo tratto terreno vegetale e strada sterrata. Lunghezza complessiva pari a circa 2942 m;
- n. 1 scavo a sezione ristretta (larghezza 40 cm, profondità 100 cm), cavo singolo tratto strada in c.l.s. Lunghezza complessiva pari a circa 6 m;
- n. 3 scavi con tecnologia T.O.C., cavo singolo subalveo attraversamento canale non navigabile. Lunghezza complessiva pari a circa 109 m;
- scavo con tecnologia T.O.C., cavo singolo subalveo attraversamento ferroviario. Lunghezza complessiva pari a circa 34 m.

È prevista, inoltre, la posa di cavidotti realizzati con tubazione in corrugato PEAD a doppia parete (Ø 160 mm) e di un conduttore in Al, isolamento estruso a spessore ridotto in XLPE, schermo in tubo di Al e guaina in PE - sezione 3x1x240 ad elica visibile.

A completamento dell'intervento sarà effettuato il ripristino dello stato dei luoghi in corrispondenza dello scavo.

La presenza dei cavi elettrici sarà segnalata con apposito nastro di segnalazione da posare lungo tutta la lunghezza dello scavo.

Il proponente precisa che, ove necessario, a lavori ultimati verrà effettuato il ripristino della vegetazione preesistente tramite piantumazione di specie autoctone direttamente prelevate dai vivai dell'Ente Foreste della Sardegna, avvalendosi della collaborazione dell'organo di Vigilanza Ambientale competente del territorio.

Le opere previste ricadono parzialmente (per una lunghezza pari a circa 3700 m) all'interno della ZPS "Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri" (ITB013048) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione degli stessi siti ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui risulta la presenza dell'habitat 9330 "Foreste di Quercus suber" e dell'associazione eterogenea dell'habitat prioritario 6220\* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" e dell'habitat 6310 "Dehesas con Quercus spp. Sempreverde".

Tutto ciò premesso,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

1. CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

2. CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

visto quanto riportato dal Proponente nel Progetto Definitivo, relativamente alle interferenze con la fauna: “*Durante l'esecuzione degli scavi, l'unica interferenza potrà essere creata dall'inquinamento acustico delle macchine operatrici. Sarà comunque nostra cura, per quanto possibile, ridurre al minimo consentito l'emissione del rumore, seguendo quanto disposto dalla direttiva macchine in materia di emissione acustica. Al fine di limitare quanto più possibile l'effetto dell'inquinamento acustico sulla fauna presente nel sito, le operazioni di scavo saranno cadenzate successivamente al periodo di riproduzione e nidificazione; quanto sopra esposto contribuirà all'attenuazione dei rischi per la conservazione delle specie che nidificano, si riproducono o fanno tappa nella zona in questione*”, ravvisata la necessità da parte dell'ufficio scrivente di prevedere l'adozione delle seguenti Condizioni d'Obbligo:

3. CO\_GEN\_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;

4. CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

5. CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

6. CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

considerato che le opere in progetto si inseriscono in un contesto ambientale già antropizzato (ambiente urbanizzato e su tracciato stradale già esistente), si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve, pertanto, essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(ex art.30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI